

Nel sacco c'è il microchip, ora i rifiuti avranno un nome

Pubblicato: Martedì 25 Febbraio 2014



Arriva il sacco della spazzatura che sa chi sei. A Castellanza presto arriveranno i sacchi con la **targhetta Rfid** che permetteranno di risalire a chi lo ha depositato. Venerdì i dettagli verranno svelati in una conferenza stampa insieme all'azienda che gestisce la raccolta Sieco ma una sperimentazione era già partita [in alcune vie di un quartiere di Legnano nel 2012](#). Sostanzialmente, grazie ad una targhetta munita di microchip inserita nei sacchetti, si potrà sapere effettivamente quanti chili di rifiuti produce ogni nucleo abitativo e, di conseguenza, **calibrare la tariffa sull'effettivo ammontare di spazzatura prodotta**. Chi produrrà meno rifiuto secco pagherà di meno, questo l'obiettivo che si vuole raggiungere. Inoltre sarà possibile anche risalire a coloro che non fanno una buona raccolta differenziata. Questo sistema entrerà in vigore dal 1° aprile.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it